

PER TRE GIORNI L'AQUILA CAPITALE NAZIONALE DEI GIOCHI STUDENTESCHI

5 Giugno 2013



L'AQUILA – I prossimi 7, 8, 9 e 10 giugno L'Aquila diventerà la capitale nazionale dei giochi sportivi studenteschi. Il capoluogo abruzzese accoglierà oltre 700 ragazze e ragazzi provenienti dalle scuole medie e superiori di ogni parte d'Italia per le finali nazionali di golf, tennis e orienteering.

La cerimonia di apertura si svolgerà nel piazzale della Basilica di Collemaggio, a partire dalle ore 17 di venerdì 7 giugno, quando le rappresentative regionali sfileranno, precedute dal tricolore del gruppo di azione civica Jemo 'Nnanzi, prima dell'accensione della fiaccola olimpica.

“Su 8 finali nazionali ben 4 sono state organizzate a L'Aquila. Ci stiamo preparando all'evento con una grande squadra che è al lavoro da giorni – ha commentato Antonello Passacantando, coordinatore abruzzese dei professori di educazione fisica – L'Aquila sarà considerata come polo, ma le manifestazioni si svolgeranno a Santi di Preturo per quanto riguarda il golf, al centro federale di Castel di Sangro per il tennis e a Ovindoli per l'orienteering”.

Il pensiero è già alla preparazione di un ulteriore evento, questa volta di caratura mondiale, che potrebbe svolgersi di qui a due anni sempre nel capoluogo. “Siamo già proiettati all'organizzazione di una manifestazione studentesca di livello internazionale. Le garanzie ci sono già”, ha concluso.

“L'impegno del Comune dell'Aquila è quello di supportare la manifestazione, al di là del patrocinio, nella preparazione degli spalti e della viabilità – ha commentato l'assessore allo Sport Emanuela Iorio – Un grande impegno per noi, anche considerando le problematiche legate alla mancanza di personale. Un evento significativo per il capoluogo, perché l'arrivo di giovani da tutta Italia pone di nuovo L'Aquila al centro dell'attenzione nazionale e internazionale”.

Dopo la manifestazione le rappresentative scolastiche si trasferiranno nelle sedi di gara.

“Mi occupo dell'organizzazione dell'evento di Ovindoli – ha spiegato Vincenzo Di Cecco, presidente regionale della Federazione italiana sport orientamento (Fiso) – L'orienteering, una delle tre discipline sportive in questione, si conosce poco, ma a livello scolastico è molto praticata, ecco perché c'è questa grande partecipazione. Saranno rappresentate tutte e 20 le regioni”.